

Novembre 2011

## FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ A novembre il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, registra una variazione nulla rispetto a ottobre (-0,6% sul mercato interno e +1,0% su quello estero). Nella media degli ultimi tre mesi (settembre-novembre), l'indice diminuisce del 2,9% rispetto ai tre mesi precedenti (giugno-agosto).

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21, come a novembre 2010) il fatturato totale cresce in termini tendenziali dello 0,2%, con una diminuzione dell'1,8% sul mercato interno e un aumento del 4,8% su quello estero.

■ Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano, in termini congiunturali, un incremento dell'1,3% per l'energia, dell'1,2% per i beni di consumo, dello 0,1% per i beni intermedi e una diminuzione del 2,0% per i beni strumentali.

■ Nel confronto tendenziale, il contributo più ampio alla crescita del fatturato viene dalla componente interna dell'energia.

■ Il settore di attività economica per il quale si registra l'incremento tendenziale maggiore del fatturato è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+11,5%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi (-11,1%).

■ Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra un aumento congiunturale dello 0,1%, sintesi di una crescita dell'1,0% degli ordinativi interni e di una riduzione dell'1,1% di quelli esteri. Nella media degli ultimi tre mesi gli ordinativi totali diminuiscono del 6,6% rispetto al trimestre precedente.

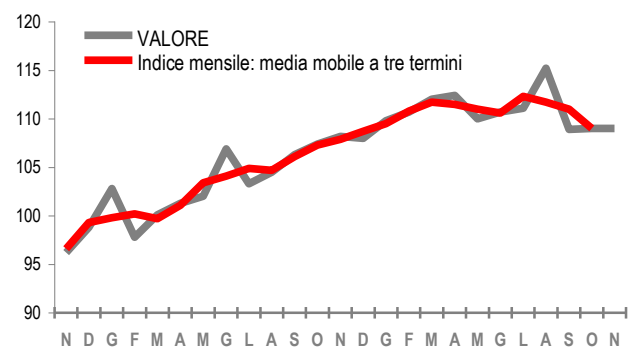
■ Nel confronto con il mese di novembre 2010, l'indice grezzo degli ordinativi segna un calo dello 0,7%.

■ Per gli ordinativi, l'aumento tendenziale maggiore si osserva per la fabbricazione di mezzi di trasporto (+17,3%). Il calo più ampio si registra per la fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-11,2%).

■ Prossima diffusione: 20 febbraio 2012

### FATTURATO DELL'INDUSTRIA

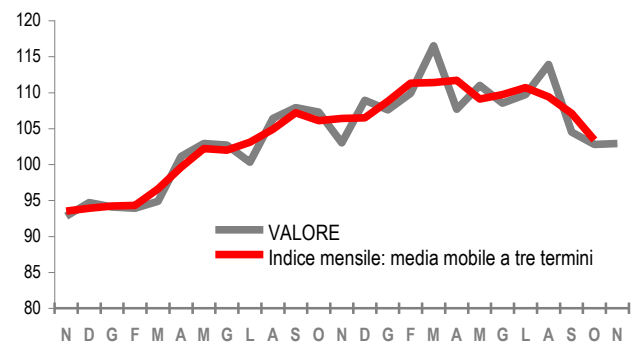
Novembre 2009-novembre 2011, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

### ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

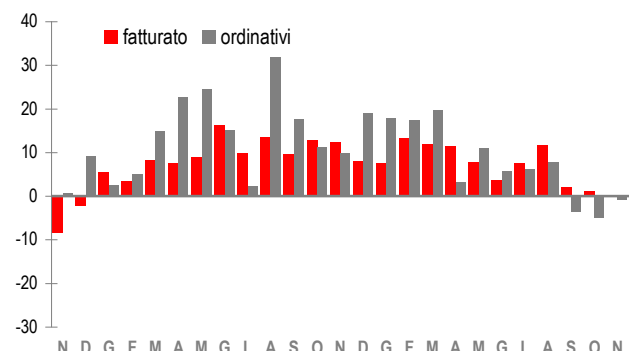
Novembre 2009-novembre 2011, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

### FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Novembre 2009-novembre 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

**PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA**

Novembre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Nov 11 Ott 11	Set-Nov 11 Giu-Ago 11	Nov 11 Nov 10	Gen-Nov 11 Gen-Nov 10	Nov 11 Nov 10	Gen-Nov 11 Gen-Nov 10
<b>Fatturato totale</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>+0,2</b>	<b>+6,7</b>	<b>+0,2</b>	<b>+6,4</b>
Interno	-0,6	-3,8	-1,8	+4,9	-1,8	+4,6
Esteri	+1,0	-1,2	+4,8	+10,5	+4,8	+10,0
<b>Ordinativi totali</b>	<b>+0,1</b>	<b>-6,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-0,7</b>	<b>+7,0</b>
Interni	+1,0	-6,9	-	-	-3,1	+4,1
Esteri	-1,1	-6,3	-	-	+3,5	+11,8

**Raggruppamenti principali di industrie**

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano variazioni congiunturali positive per l'energia (+1,3%), per i beni di consumo (+1,2%, con +0,7% per quelli durevoli e +1,2% per quelli non durevoli) e per i beni intermedi (+0,1%). L'unica variazione negativa si registra per i beni strumentali (-2,0%).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in novembre aumenta dell'11,8% per l'energia e del 3,9% per i beni di consumo (-2,7% per quelli durevoli e +5,2% per quelli non durevoli), diminuisce del 3,1% per i beni strumentali e del 3,0% per i beni intermedi.

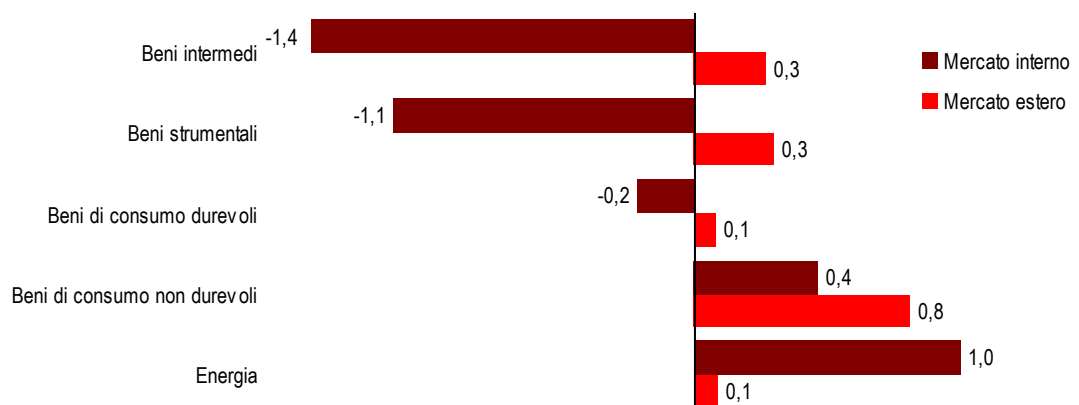
**PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE**

Novembre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Nov 11 Ott 11	Set-Nov 11 Giu-Ago 11	Nov 11 Nov 10	Gen-Nov 11 Gen-Nov 10
Beni di consumo	+1,2	+0,5	+3,9	+3,7
Durevoli	+0,7	-0,2	-2,7	-2,3
Non durevoli	+1,2	+0,8	+5,2	+4,8
Beni strumentali	-2,0	-5,3	-3,1	+3,5
Beni intermedi	+0,1	-4,8	-3,0	+8,7
Energia	+1,3	-0,9	+11,8	+17,1
<b>Generale</b>	<b>0,0</b>	<b>-2,9</b>	<b>+0,2</b>	<b>+6,7</b>

**FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO**

Novembre 2011, punti percentuali (indici base 2005=100)



## Settori di attività economica

In novembre, nel confronto con lo stesso mese del 2010, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna le variazioni positive più significative nei settori della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+11,5%), della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+11,2%) e delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+4,4%); le variazioni negative più marcate si registrano nella fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-11,1%), nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-8,0%) e nelle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature (-6,4%).

Gli incrementi più rilevanti dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano la fabbricazione di mezzi di trasporto (+17,3%), la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+10,1%) e le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+2,3%); le contrazioni più consistenti si registrano nella fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (-11,2%), nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-5,8%) e nelle fabbricazioni di prodotti chimici (-4,1%).

### PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

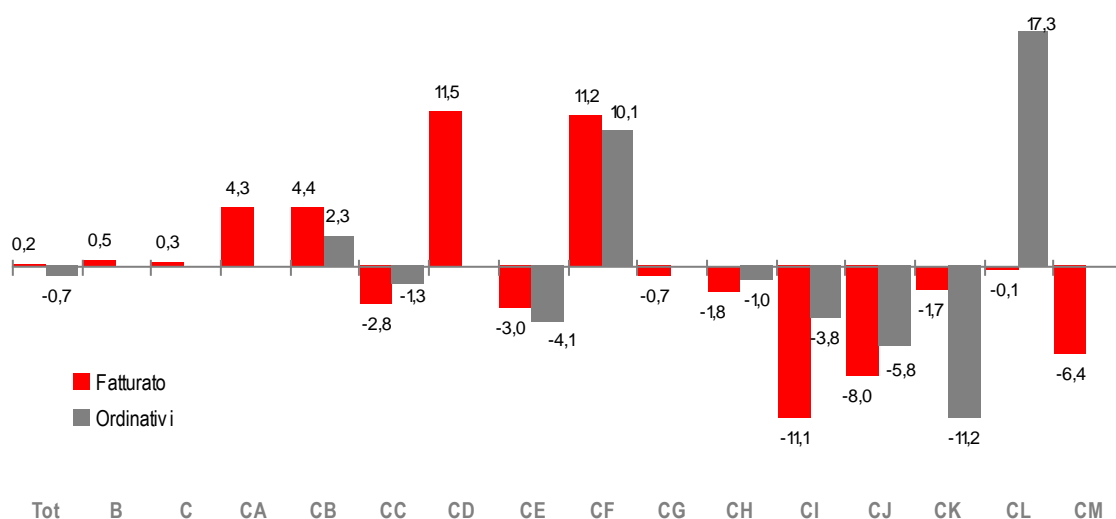
Novembre 2011, variazioni percentuali (indici base 2005=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Nov 11 Nov 10	Nov 11 Nov 10
B Attività estrattive	+0,5	-
C Attività manifatturiere	+0,3	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+4,3	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+4,4	+2,3
CC Industria del legno, della carta e stampa	-2,8	-1,3
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+11,5	-
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-3,0	-4,1
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+11,2	+10,1
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-0,7	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-1,8	-1,0
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	-11,1	-3,8
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-8,0	-5,8
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-1,7	-11,2
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-0,1	+17,3
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-6,4	-
<b>Generale</b>	<b>+0,2</b>	<b>-0,7</b>

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

**FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)**

Novembre 2011, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2005=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

## Glossario

**Beni di consumo durevoli:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

**Beni di consumo non durevoli:** includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

**Beni intermedi:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

**Beni strumentali:** includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

**Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale:** misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

**Energia:** include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

**Indice degli ordinativi:** misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

**Indice del fatturato:** misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

**Indici corretti per gli effetti di calendario:** indici sottoposti ad una procedura che toglie la componente dovuta ai diversi giorni lavorativi.

**Indici destagionalizzati:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che toglie la componente dovuta ai diversi giorni lavorativi e la componente stagionale.

**Mercato estero:** l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

**Mercato interno:** l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

**Raggruppamenti principali di industrie:** beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

**Settori di attività economica** secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.